

Misure e incentivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale per le competenze manageriali

Ricognizione periodica - Aggiornamento: 09 Gennaio 2025

Osservatorio 4.Manager osservatorio@4manager.org

L'attività di ricognizione effettuata dall'Osservatorio 4. Manager è realizzata mediante il monitoraggio periodico degli incentivi a livello europeo, nazionale e regionale che direttamente o indirettamente coinvolgono le competenze manageriali. Il monitoraggio non è esaustivo delle misure e/o degli incentivi indirizzati alle imprese industriali su temi quali, ad esempio: creazione d'impresa; internazionalizzazione, ecc. ...

Per informazioni aggiuntive o eventuali suggerimenti, è possibile contattare l'Osservatorio all'indirizzo di posta elettronica: osservatorio@4manager.org

Sommario

Misure e incentivi regionali/provinciali	2
Rappresentazione grafica delle Regioni attualmente attive	
Calabria	
Emilia-Romagna	
Lazio	
Lombardia	10
Lombardia	13
Piemonte	15
Puglia	17
Toscana	19
Provincia Autonoma di Trento	21
Umbria	23
CCIAA Pistoia-Prato	25
CCIAA	27
Misure e incentivi nazionali	30
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale	30
Tutte le regioni - Agevolazioni finanziarie	32
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale	34
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale	36

Misure e incentivi regionali/provinciali

Rappresentazione grafica delle Regioni attualmente attive



Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Calabria	Avviso pubblico per il sostegno a progetti di internazionalizzazio ne delle PMI e loro aggregazioni	Diretti: MPMI Indiretti: TEM e DEM	La Regione Calabria intende accompagnare il sistema produttivo regionale nei processi di apertura e/o incremento dell'export, di diversificazione dei mercati di sbocco e di utilizzo di canali anche "digitali". Possono presentare domanda di partecipazione al bando le MPMI singolarmente o aggregate in associazioni temporanee di imprese (ATI) o di scopo (ATS) o Reti di imprese o Consorzi (nel caso di partecipazione di ATI/ATS/Reti/Consorzi, gli stessi avere un numero minimo di consorziati pari a 4 imprese autonome (non associate o collegate tra di loro). Gli interventi per i quali l'aiuto è richiesto dovranno essere riconducibili ad una o più delle seguenti linee di intervento: • Linea A: Definizione di un progetto per l'internazionalizzazione (piano export) • Linea B: Servizi specialistici per l'export • Linea C: Partecipazioni a manifestazioni fieristiche e/o saloni internazionali e/o rilevanti eventi commerciali o divulgativi di livello internazionale. In particolare, per la Linea B, tra i servizi finanziabili rientrano quelli di utilizzo di TEM (Temporary Export Manager) e/o DEM (Digital Export Manager), a integrazione delle funzioni aziendali, funzionali allo sviluppo delle competenze interne del beneficiario per l'export. Il costo totale ammissibile del progetto presentato a valere sul presente Avviso non deve essere inferiore a euro 15.000,00 e non deve essere superiore a euro 200.000,00. Il contributo massimo concesso è pari a € 100.000,00.	10/04/2026

L'intensità dell'aiuto concedibile per i Servizi specialistici per l'export è pari al 50% delle spese ammissibili.	
La dotazione finanziaria complessiva del bando è pari a €5.500.000,00.	
<u>Link al bando</u>	

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Emilia- Romagna	Bando per il sostegno a progetti di internazionalizzazione delle PMI e aggregazioni di PMI	Diretti: PMI Indiretti: TEM e DEM	La Regione Emilia-Romagna intende rafforzare la presenza delle imprese sui mercati internazionali, favorendo anche la diversificazione delle destinazioni dell'export regionale. A questo scopo il bando prevede il supporto a progetti di internazionalizzazione e di promozione internazionale realizzati da piccole e medie imprese, singolarmente o in aggregazione [in associazioni temporanee di imprese o di scopo (ATI o ATS) o Reti di imprese]. Sono ammissibili gli interventi finalizzati a realizzare percorsi di internazionalizzazione che abbiano come obiettivo fino a due Paesi esteri e che si avvalgano di consulenze e partecipazione a massimo 4 fiere nei Paesi obiettivo. Nel dettaglio, sono ammissibili le seguenti spese: A. Partecipazione a fiere internazionali B. Sviluppo delle competenze interne attraverso l'utilizzo da parte del beneficiario di un TEM (Temporary Export Manager) e/o DEM (Digital Export Manager) C. Servizi consulenziali relativi ad assessment, sviluppo del business, ideazione di un piano marketing e comunicazione sui paesi target, servizi B2B D. Costi generali. Il valore complessivo dell'investimento per la realizzazione degli interventi proposti nel progetto non dovrà essere inferiore a: • € 25.000,00 per i richiedenti in forma singola; • € 50.000,00 per le aggregazioni.	13/02/2025

Al termine del progetto le spese sostenute e ammissibili dovranno essere pari ad almeno al 50% dei costi diretti originariamente approvati in concessione, pena la revoca totale del contributo concesso.

Il contributo regionale è concesso a fondo perduto:

- nella misura del 60% delle spese ritenute ammissibili per i partecipanti in forma singola;
- nella misura del 70% delle spese ritenute ammissibili per ATI/ATS e Reti.

Il contributo regionale non potrà comunque superare:

- il valore di € 40.000,00 per i partecipanti in forma singola;
- il valore di € 140.000,00 per ATI/ATS e Reti.

La dotazione finanziaria complessiva del bando è pari a €3.400.000,00.

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Lazio	Voucher Digitalizzazione PMI 2025	Diretti: MPMI Indiretti: Innovation Manager	La Regione Lazio, attraverso il presente Avviso, sostiene i Progetti delle MPMI laziali volti ad adottare alcune soluzioni digitali diffuse e trasversali, idonee ad aumentarne l'efficienza e la competitività. Ciascun Progetto può comprendere le seguenti tipologie di Intervento: A. la realizzazione della Diagnosi Digitale, ex ante ed ex post, che deve avere il contenuto minimo indicato nell'Avviso e deve essere realizzata da un Innovation Manager indipendente rispetto la PMI Beneficiaria e la cui figura professionale sia certificata ai sensi della norma UNI 11814 da un Organismo di certificazione del personale accreditato da ACCREDIA – o equivalente europeo - in accordo alla norma ISO/IEC 17024 per la norma o UNI 11814 iscritto all'Albo degli esperti in innovazione tecnologica costituito presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Nel caso la Diagnosi Digitale riguardi in tutto o in parte l'intervento E. Cyber Security, la parte riguardante tale intervento deve essere redatta e sottoscritta da un Esperto in Cyber Security, vale a dire un esperto in possesso di un'idonea certificazione in cybersecurity fra CISSP, CISA, CISM, SSCP o di altre certificazioni rilasciate da enti internazionali quale l'"ISC2". B. l'acquisto di nuove applicazioni integrate per la produttività individuale (Digital Workplace); C. l'adozione di nuovi sistemi di Digital Commerce & Engagement; D. la migrazione dell'infrastruttura esecutiva di applicazioni aziendali e relativi dati esistenti da server a cloud pubblico (Cloud Computing); E. l'adozione di sistemi di Cyber Security.	14/02/2025

Il contributo, comprensivo dei costi diretti del personale calcolati ai sensi del comma 1 dell'art. 55 del medesimo Regolamento (tasso forfettario del 20%), è determinato come segue:

A. Diagnosi Digitale

• Micro impresa: Non ammissibile a contributo

Piccola impresa: € 8.162,40
 Media impresa: € 21.427,20.

B. Digital Workplace: € 2.270,00 indipendentemente dalla dimensione dell'Impresa.

C. Digital Commerce & Engagement

• Micro impresa: € 4.954,80

• Piccola impresa: € 8.125,20

• Media impresa: € 15.873,60.

D. Cloud Computing (indipendentemente dalla dimensione dell'Impresa)

• Application Server: € 17.683,20

• Database Server: € 27.656,40

• Web Server: € 14.076,00.

• Database Back Up: € 5.593,20.

E. Cyber Security

• Micro impresa: Non ammissibile a contributo

• Piccola impresa: € 14.656,80

• Media impresa: € 44.917,20.

Non sono ammissibili Progetti a cui è concedibile un contributo inferiore a € 14.000,00. Il contributo massimo concedibile è di € 50.000,00 euro per le Micro Imprese, € 100.000,00 per le Piccole Imprese e € 150.000,00 per le Medie Imprese.

La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a €13.000.000,00.
<u>Link al bando</u>

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza	
	Formazione continua 2023 - Voucher aziendali	Diretti: Imprese	La Regione Lombardia intende sostenere le imprese operanti sul territorio regionale, mediante l'accrescimento delle competenze della forza lavoro occupata. In particolare, viene prevista la concessione di voucher aziendali per la fruizione di corsi di formazione continua selezionabili dal Catalogo Regionale di Formazione Continua. Gli interventi finanziati nell'ambito del presente Avviso sono rivolti a: • lavoratori dipendenti in servizio, di datori di lavoro rientranti nelle categorie dei soggetti ammessi a partecipare, assunti presso una sede operativa/unità produttiva localizzata sul territorio di Regione Lombardia, con contratto di lavoro di	31/07/2025	
				 forme societarie, compresi gli artigiani come soggetti destinatari; titolari e soci di micro, piccole, medie e grandi imprese con sede legale in Lombardia e iscritte alla Camera di Commercio di competenza; 	

- lavoratori autonomi e liberi professionisti con domicilio fiscale localizzato in Lombardia, che esercitano l'attività sia in forma autonoma sia in forma associata;
- titolari di ditte individuali.

Ciascun lavoratore/libero professionista può fruire di uno o più percorsi formativi, fino al raggiungimento del valore complessivo di € 2.000,00 per annualità solare.

Il costo massimo rimborsabile all'impresa per la fruizione dei percorsi si differenzia in funzione del livello di competenze da acquisire:

- EQF (European Qualifications Framework) tra 6 e 8: fino a € 2.000,00 per lavoratore;
- EQF tra 4 e 5: fino a € 1.500,00 per lavoratore;
- EQF 3: fino a € 800,00 per lavoratore.

Ogni **impresa** avrà a disposizione **un importo massimo di** € **50.000,00** spendibili su base annua.

Ai massimali del voucher si applicano le percentuali di finanziamento pubblico sulla base della dimensione del soggetto richiedente, mentre la restante quota rimane a carico del soggetto richiedente:

- Lavoratori autonomi, Liberi professionisti, Titolari ditte individuali: 100%
- Micro impresa: 90%
- Piccola impresa: 70%
- Media impresa: 60%
- Grande impresa: 50%.

Nell'ambito del Catalogo, un'apposita sezione è dedicata alla presentazione di offerte formative inerenti alle **aree che rivestono rilevanza strategica** e che promuovono le specializzazioni tecnologiche più coerenti con il potenziale di innovazione e di sviluppo del territorio Lombardo. Sono di seguito identificate in:

• Internazionalizzazione delle imprese;
• Transizione digitale;
• Sostenibilità ambientale e Transizione Ecologica;
• Benessere organizzativo aziendale;
• Cluster tecnologici lombardi;
• Turismo, eventi e territorio;
• Competitività delle imprese.

La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a € 15.000.000,00.

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Lombardia	Misura per il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali	Diretti: Filiere produttive Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente	La Regione Lombardia intende agevolare e sostenere il rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali regionali nelle catene globali del valore per accrescere, anche in coerenza con la strategia industriale UE, la capacità di innovazione, produzione e investimento delle imprese, in particolare PMI. Sono ammissibili progetti di filiera, intesi come progetti presentati dalla filiera, che dovranno riguardare almeno uno dei seguenti ambiti di intervento: 1. Rafforzamento competitivo delle filiere e degli ecosistemi industriali 2. Costituzione e sviluppo di nuove filiere 3. Sostenibilità ambientale, sociale ed economica della filiera ed economia circolare 4. Innovazione, miglioramento tecnologico e digitalizzazione delle filiere. Il progetto di filiera sarà costituito dall'insieme degli interventi, attuati dai singoli partner e dovrà interessare almeno una delle seguenti categorie di intervento: a. Investimenti in sviluppo aziendale (con particolare attenzione alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica della filiera) b. Innovazione di processo e di organizzazione c. Alta formazione e attività di consulenza solo in abbinamento ad almeno una delle categorie a) e b) precedenti.	31/12/2027

L'agevolazione prevista dal presente bando viene concessa ed erogata nelle seguenti modalità:

- PMI e MidCap: fino al 60% delle spese ammissibili di propria competenza a titolo di finanziamento, il cui ammontare massimo è pari a € 2.500.000,00; fino al 10% delle spese ammissibili di propria competenza a titolo di contributo
- Grandi Imprese: fino al 25% delle spese ammissibili di propria competenza a titolo di contributo e comunque per un importo non superiore a € 625.000,00.

Tra le spese ammissibili, rientrano i costi relativi al personale coinvolto direttamente nelle attività del progetto.

La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a € 34.000.000,00.

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Piemonte	SkillsXS3	Diretti: MPMI Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente	Il presente bando mira a supportare percorsi formativi di rafforzamento delle competenze interne delle MPMI, necessarie a perseguire progetti di sviluppo aziendale connessi ad attività coerenti con la S3 regionale. L'agevolazione è concessa per la realizzazione di interventi finalizzati a rispondere al fabbisogno di competenze scaturente dal progetto di sviluppo aziendale, che includano spese per attività di formazione, accompagnamento consulenziale e altre attività coerenti con le finalità di rafforzamento delle competenze. I presupposti alla base del progetto formativo oggetto di finanziamento sono: • il piano di sviluppo aziendale; • il fabbisogno di competenze. Sono ammissibili le seguenti attività: a. corsi di formazione specialistica, di durata minima di 30 ore. b. altri servizi formativi specialistici, quali, a mero titolo esemplificativo, visite di studio all'estero di breve durata, volte ad apprendimento di nuove metodologie o competenze, scambi di buone pratiche, altri specifici approfondimenti formativi; c. attività consulenziali di accompagnamento, intese quali prestazioni fornite da professionisti altamente qualificati a supporto della gestione delle fasi strategiche del processo aziendale. L'agevolazione è concessa nella forma di contributo a fondo perduto, con un'intensità di aiuto variabile in ragione delle dimensioni dell'impresa:	31/01/2025

 80% per le micro imprese, fino ad un massimo di € 56.000,00; 70% per le piccole imprese, fino ad un massimo di € 49.000,00; 60% per le medie imprese, fino ad un massimo di € 42.000,00. La dotazione finanziaria complessiva per il presente bando è pari a € 5.000.000,00.
<u>Link al bando</u>

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Puglia	Trasformazioni: Servizi per l'innovazione e l'avanzamento tecnologico e interventi di trasformazione digitale a supporto delle MPMI	Diretti: MPMI Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente	Il presente bando mira a supportare i progetti di investimento volti all'innovazione delle MPMI in termini di transizione ecologica e trasformazione digitale, attraverso aiuti mirati finalizzati all'utilizzo ed alla diffusione di servizi digitali innovativi. Gli interventi ammissibili rientrano nelle Linee di intervento di seguito indicate: 1. Linea A Sostegno per iniziative orientate all'acquisto di servizi di consulenza: • per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa correlata alla transizione ecologica; • per l'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso soluzioni tecnologiche relative a software, macchinari, modelli organizzativi, in relazione alla transizione ecologica; • per l'efficientamento energetico delle MPMI, con particolare riferimento alle imprese la cui attività comporta notevoli consumi energetici. 2. La Linea B Sostegno ad iniziative orientate all'acquisto di consulenze e tecnologie (hardware e software): • per l'innovazione di processo supportata dalle tecnologie digitali; • per lo sviluppo di piattaforme e soluzioni digitali nei processi produttivi, organizzativi delle PMI anche attraverso la fruizione della connettività a banda ultra-larga da parte delle imprese; • per struttare le potenzialità di cloud, big-data, intelligenza artificiale, Internet of things, ecc; • per il rafforzamento della sicurezza digitale, anche a supporto della business continuity;	31/12/2026

- per l'implementazione di nuove modalità di interazione con i clienti ed i fornitori (augmented e virtual reality e altri approcci digitali);
- per lo sviluppo dell'innovazione e l'accelerazione di nuove iniziative produttive basate sull'utilizzo delle tecnologie digitali e degli strumenti telematici;
- ampliare il numero delle piccole e medie imprese regionali che fanno ricorso a servizi digitali innovativi e applicazioni hardware e software finalizzati ad innovare la sfera produttiva, organizzativa e di mercato dell'impresa.

Per ogni progetto è ammissibile una spesa complessiva compresa tra € 10.000,00 e € 360.0000,00 per singole imprese, mentre per i raggruppamenti di imprese il limite massimo sale a € 540.000,00. L'agevolazione copre il 45% delle spese ammissibili.

Tra le spese ammissibili, sono ricomprese le spese di personale impegnato nel progetto, anche in funzione di gestione del progetto (attività di "project management").

La dotazione finanziaria complessiva per il presente bando è pari a € 23.500.000,00.

<u>Link al bando</u>

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Toscana	Bando Impresa Digitale	Diretti: MPMI Indiretti: Manager	La Regione Toscana intende agevolare la realizzazione di progetti localizzati sul proprio territorio, finalizzati a sviluppare e rafforzare le capacità di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate mediante il sostegno all'acquisizione di servizi per l'innovazione da parte delle imprese. Il bando si rivolge a micro, piccole e medie imprese, in forma singola o associata, che operano nei settori manifatturiero, turismo e commercio. La gamma e le tipologie di servizi ammissibili sono: A. Obbligatori Servizi qualificati di accompagnamento - primo sostegno per l'innovazione B. Integrabili o obbligatori laddove nella classe A non vengono attivati servizi di sostegno alla transizione digitale della sezione B5 del Catalogo) Servizi qualificati specializzati di consulenza e sostegno all'innovazione ed alla transizione digitale ed ecologica C. Integrabili di natura diversa dalla transizione digitale Servizi all'internazionalizzazione. Tra le spese ammissibili, nei servizi di cui alla lettera A, sono ricomprese quelle relative ai "servizi di audit e assesment del potenziale e dell'impatto sociale" resi da Manager. Nella lettera B, sono ricompresi i "servizi di supporto all'innovazione organizzativa e digitale mediante gestione temporanea di impresa" resi da un Temporary Manager; i "servizi di accompagnamento commerciale e	Fino a esaurimento risorse

accelerazione" resi da Manager.

Nella lettera C, sono ricompresi i "servizi di supporto specialistico all'internazionalizzazione", con specifico riferimento alle figure manageriali dei Digital Export Manager, Marketing Manager, Social Media Manager e Temporary Export Manager.

L'agevolazione consiste nella concessione di un **contributo** a fondo perduto in conto capitale fino ad un massimo del 70% del progetto presentato.

Il costo ammissibile totale del progetto non deve essere inferiore a €10.000,00 euro e superiore a €150.000,00 euro. In caso di aggregazioni d'imprese il costo totale del progetto ammissibile è definito come segue:

- fino a 5 imprese associate € 120.000,00 a impresa partecipante all'associazione;
- oltre 5 imprese associate € 100.000,00 a impresa partecipante all'associazione.

La **dotazione finanziaria complessiva** è pari a **€19.632.354,50.**

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Provincia Autonoma di Trento	Sostegno all'inserimento di figure professionali con competenze specialistiche nelle aree di specializzazione intelligente del Trentino	Diretti: PMI Indiretti: Manager	Il presente bando mira a sostenere progetti che sviluppano le competenze specialistiche dell'impresa nelle aree di specializzazione intelligente (S3) provinciale e che prevedano l'assunzione di un manager da parte delle PMI. Le iniziative oggetto del presente avviso devono afferire obbligatoriamente alle aree di specializzazione individuate e delineate nella Strategia provinciale del Trentino. In particolare, il progetto deve rientrare in almeno una delle seguenti aree: 1. Sostenibilità, Montagna e Risorse Energetiche 2. ICT e Trasformazione Digitale 3. Salute, Alimentazione e Stili di vita 4. Industria Intelligente. Sono ammissibili le spese strettamente correlate alla realizzazione del progetto di sviluppo delle competenze specialistiche dell'impresa nelle aree della S3 provinciale, come di seguito specificate: 1. Costo lordo a titolo di retribuzione a carico del datore di lavoro per l'assunzione del Manager 2. Spese generali calcolate applicando un tasso forfettario del 7% ai costi di cui al precedente punto 1. Di seguito si riportano i requisiti del Manager: • È una figura professionale altamente qualificata, con competenze avanzate e specialistiche nell'impostazione e/o gestione di progetti per la crescita e/o promozione della competitività dell'impresa, dell'innovazione, della digitalizzazione, sostenibilità ecc., al fine di rafforzare le	28/02/2025

competenze dell'impresa nelle **aree di specializzazione della S3 provinciale**;

- deve possedere un'esperienza professionale almeno quinquennale nelle attività per le quali viene presentato il progetto;
- deve essere assunto con contratto di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato o determinato di durata pari ad almeno 2 anni e comunque di durata coerente con il termine previsto per l'implementazione del progetto;
- inquadramento non inferiore alla qualifica di quadro.

La spesa minima ammissibile è pari ad almeno € 200.000,00. La misura di incentivazione è pari al 50% delle spesa ammissibile, fino ad un incentivo massimo di € 150.000,00.

La dotazione finanziaria complessiva per il presente bando è pari a € 3.000.000,00.

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Umbria	Bridge To Digital 2024	Diretti: Micro e piccole imprese Indiretti: Innovation Manager	Il presente bando mira a supportare il processo di digitalizzazione delle micro e piccole imprese mediante il rafforzamento degli investimenti in digital transformation. Le tipologie di interventi agevolabili sono le seguenti: A. Diagnosi Digitale ex ante ed ex post, resa da soggetti con caratteristiche di terzietà ed indipendenza sia rispetto all'impresa richiedente le agevolazioni che ai fornitori coinvolti nella realizzazione del progetto. B. Interventi di digitalizzazione, coerenti con le indicazioni risultanti dalla Diagnosi digitale ex ante, relativi a: • adozione di nuovi sistemi di Digital Commerce ed Engagement; • migrazione dell'infrastruttura di applicazioni aziendali e relativi dati esistenti da server a cloud pubblico (Cloud Computing); • adozione di sistemi di Cyber Security. Per ogni progetto è ammissibile una spesa complessiva compresa tra € 5.000,00 e € 30.000,00. Nell'ambito di tali limiti la spesa relativa alla Diagnosi Digitale sarà riconosciuta nella misura massima di € 1.000,00. Le percentuali di contribuzione variano da un minimo del 50% ad un massimo dell'80% in funzione della dimensione di impresa, della tipologia di spesa e della presenza o meno di condizioni di premialità. In particolare, si segnala che tra i soggetti indicati per il servizio di Diagnosi Digitale, sono ricompresi gli Innovation manager certificati.	28/02/2025

Sono, inoltre, riconosciute le spese generali di progetto in misura pari al 5% dei costi diretti ammissibili di cui alle precedenti lettere A) e B). In questa voce sono ricompresi i costi indiretti per la definizione e la gestione del progetto e per l'addestramento del personale al fine dell'acquisizione delle nuove competenze.	
La dotazione finanziaria complessiva per il presente bando è pari a € 6.000.000,00.	
<u>Link al bando</u>	

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
CCIAA Pistoia-Prato	Bando per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale per la transizione ecologica	Diretti: Imprese distretto tessile pratese Indiretti: Dirigenti in qualità di personale impiegato nel progetto	Il Bando per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale per la transizione ecologica è finanziato con il contributo straordinario assegnato al Comune di Prato per il sostegno economico alle imprese del settore tessile del distretto industriale pratese. Le agevolazioni, erogate sotto forma di contributo a fondo perduto, sono finalizzate al sostegno di progetti dotati di elevato contenuto di innovazione e sostenibilità in grado di accrescere la competitività delle imprese proponenti e con ricadute positive sul distretto industriale pratese. Nello specifico, i progetti devono riguardare i seguenti ambiti: La separazione e il recupero di sottoprodotti/materie prime seconde dagli scarti/rifiuti provenienti da cicli di lavorazione; Il re-impiego di sottoprodotti/materie prime seconde/scarti/rifiuti provenienti da cicli di lavorazione del tessile/abbigliamento; il re-impiego di sottoprodotti/materie prime seconde/scarti/rifiuti provenienti da cicli di lavorazione da settori diversi dal tessile/abbigliamento; l'impiego di materie prime di origine naturale (animale e vegetale), anche di origine locale, in luogo di materiali a base fossile; la sperimentazione e l'applicazione di strumenti/tecnologie per il miglioramento del riutilizzo dei materiali tessili e della loro riciclabilità (es. eco-design);	31/03/2025

riduzione di emissioni/carichi/materiali inquinanti dell'unità produttiva.

Tra le spese ammissibili, sono ricomprese quelle relative al **personale** impiegato nelle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale incluse del progetto.

Il contributo è calcolato in misura pari al 60% delle spese ritenute ammissibili. Ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo l'ammontare complessivo delle spese considerate ammissibili deve essere almeno di € 40.000,00. L'importo massimo delle spese ammissibili a contributo è di € 100.000,00.

La dotazione finanziaria complessiva per il presente bando è pari a € 500.000,00.

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
CCIAA	Bando Transizione Energetica/Ecologica	Diretti: MPMI Indiretti: Energy Manager	Nell'ambito dell'iniziativa strategica del sistema camerale "La doppia transizione digitale ed ecologica" 2023/2025, autorizzata dal Ministro delle imprese e del Made in Italy, con decreto del 23 febbraio 2023, le Camere di Commercio presenti sul territorio nazionale incentivano, tramite contributi a fondo perduto (voucher), l'acquisizione di servizi di consulenza e formazione, da parte di figure altamente qualificate e competenti, nonché l'acquisto e installazione di impianti, macchine e attrezzature finalizzati a favorire: a. la razionalizzazione dell'uso di energia da parte delle imprese, attraverso la realizzazione di interventi di efficienza energetica, riducendo i consumi e le emissioni di gas climalteranti; b. sistemi di autoproduzione di Fonti di Energia Rinnovabile (FER), anche attraverso la partecipazione delle imprese alle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER). Possono beneficiare delle agevolazioni le MPMI aventi sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale delle Camera di commercio indicata che rispettino i requisiti di regolarità, anche contributiva, stabiliti dal bando. Tra le spese ammissibili, è compresa l'acquisizione temporanea del servizio esterno di Energy Manager a beneficio dell'impresa. Sono, inoltre, ammissibili le acquisizioni di servizi di formazione relativamente all'attività di formazione finalizzata al conseguimento della qualifica di Energy Manager per risorse interne, impiegate
			relativamente all'attività di formazione finalizzata al conseguimen

Ciascuna Camera di Commercio indica le risorse finanziare complessivamente destinate al finanziamento dei voucher, nonché gli importi massimi erogabili e la percentuale massima dei costi ammissibili coperta dal voucher. Eventuali ulteriori variazioni, rispetto a quanto indicato nella presente scheda di sintesi, sono consultabili all'interno dei singoli bandi.
Nella tabella sottostante, i riferimenti per singola Camera di Commercio.

CCIAA	Risorse finanziarie	Link al bando	Scadenza
CCIAA Torino	€ 221.732,00	https://www.to.camcom.it/bando-transizione-ecologica-2024	31/01/2025
CCIAA Monte Rosa Laghi Alto Piemonte	€ 300.000,00	https://www.pno.camcom.it/promozione/bandi/bando-transizione-ecologica-anno- 2024?fbclid=lwZXh0bgNhZW0CMTAAAR38EJiR34czs_SGylZVPNjaCrJjAnVtzOhdzHF OjDdVxLNKbi3BRxCX37c_aem_qFly8qOJk5QWVIhEp_0U8Q	28/02/2025

Misure e incentivi nazionali

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale	Investimenti nel settore tessile, della moda e degli accessori	Diretti: Imprese Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente	La misura ha l'obiettivo di promuovere investimenti finalizzati alla transizione ecologica e digitale nel settore tessile, della moda e degli accessori. Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese qualificate come PMI, operanti sull'intero territorio nazionale nei settori sopraindicati, che intendono intraprendere percorsi di sviluppo volti a favorire la transizione ecologica e digitale del processo produttivo o dei prodotti o servizi offerti. Le agevolazioni sono concesse a fronte dell'acquisizione di prestazioni specialistiche aventi ad oggetto: • Attività di formazione del personale dipendente dell'impresa richiedente volta all'acquisizione o al consolidamento di competenze rilevanti ai fini del percorso di sviluppo delineato dall'impresa medesima; • implementazione di una o più tecnologie abilitanti finalizzate a favorire lo sviluppo dei processi aziendali o i prodotti innovativi: cloud computing, big data e analytics, intelligenza artificiale, blockchain, robotica avanzata e collaborativa, manifattura additiva e stampa 3D, Internet of Things, realtà aumentata, soluzioni di manifattura avanzata, piattaforme digitali per condivisione di competenze, sistemi di tracciabilità digitale della filiera produttiva; • ottenimento di certificazioni di sostenibilità ambientale; • servizi di analisi di Life Cycle Assessment (LCA).

Le agevolazioni sono concesse sotto forma di contributi a fondo perduto nella misura massima del 50% delle spese ammissibili e nel limite massimo di € 60.000,00.

La dotazione finanziaria complessiva è pari a 15 milioni di euro.

La scadenza per la presentazione delle domande di contributo è fissata al 31/01/2025.

Ulteriori info: Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
Tutte le regioni - Agevolazioni finanziarie	Green New Deal	Diretti: Imprese Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente	L'incentivo sostiene con agevolazioni finanziarie la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nell'ambito delle finalità di transizione ecologica e circolare del Green New Deal italiano. La misura è destinata al sostegno dei progetti di imprese ammesse ai finanziamenti agevolati del FRI (Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca), e prevede la concessione di contributi a sostegno delle attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e, per le PMI, di industrializzazione dei risultati della ricerca e sviluppo. Nello specifico, i progetti devono perseguire i seguenti obiettivi: decarbonizzazione dell'economia economia circolare riduzione dell'uso della plastica e sostituzione della plastica con materiali alternativi rigenerazione urbana turismo sostenibile adattamento e mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico. Con specifico riguardo alle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, queste devono essere finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti. In questo caso, tra le spese ammissibili, rientrano anche quelle relative al personale dell'impresa proponente, limitatamente a

tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto.

Per le attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, il contributo a fondo perduto è concesso in misura pari al 15% delle spese e dei costi ammissibili.

Le imprese accedono alle agevolazioni secondo due distinte procedure:

- a **sportello**, per i programmi di importo non inferiore a 3 milioni e non superiore a 10 milioni di euro, con un massimo di tre imprese partecipanti;
- **negoziale**, per i programmi di importo superiore a 10 milioni e non superiore a 40 milioni di euro, con un massimo di cinque imprese partecipanti.

Per l'agevolazione dei progetti sono disponibili, complessivamente, 600 milioni di euro per la concessione dei finanziamenti agevolati, a valere sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI) e 150 milioni di euro per la concessione dei contributi.

Ulteriori info: Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale	Credito d'imposta Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Design	Diretti: Imprese Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente	La misura si pone l'obiettivo di sostenere la competitività delle imprese stimolando gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, Innovazione tecnologica, anche nell'ambito del paradigma 4.0 e dell'economia circolare, Design e ideazione estetica. Essa si rivolge a tutte le imprese residenti sul territorio italiano, indipendentemente dalla natura giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, dal regime contabile e dal sistema di determinazione del reddito ai fini fiscali. In particolare, il credito d'imposta risulta così strutturato. • Attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico: il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 5 milioni di euro. • Attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati: il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro. Dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023 e fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2025, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 5%, nel limite massimo annuale di 2 milioni di euro. il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 4 milioni di euro in caso di attività di innovazione tecnologica finalizzate al

raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0 (green). Dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2025, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 5%, nel limite massimo annuale di 4 milioni di euro.

 Attività di design e ideazione estetica finalizzate ad innovare in modo significativo i prodotti dell'impresa sul piano della forma e di altri elementi non tecnici o funzionali

il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro. Dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023 e fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2025, il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 5%, nel limite massimo annuale di 2 milioni di euro.

Tra le spese ammissibili, sono ricomprese quelle relative al personale titolare di rapporto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo o altro rapporto diverso dal lavoro subordinato, direttamente impiegato nelle operazioni di ricerca e sviluppo, di innovazione tecnologica e di svolgimento delle attività di design e ideazione estetica ammissibili al credito d'imposta, nei limiti dell'effettivo impiego in tali attività.

Ulteriori info: Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale	Transizione 5.0	Diretti: Imprese Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente	Il Piano Transizione 5.0 si pone l'obiettivo di favorire la trasformazione dei processi produttivi delle imprese, rispondendo alle sfide poste dalle transizioni gemelle, digitale ed energetica. Si tratta di un credito d'imposta per le imprese che effettuano nuovi investimenti, a decorrere dal 1° gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2025 nell'ambito di progetti di innovazione che comportano una riduzione dei consumi energetici della struttura produttiva non inferiore al 3% o, in alternativa, una riduzione dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento non inferiore al 5%. In particolare, la riduzione dei consumi energetici deve conseguire da investimenti in beni materiali e immateriali funzionali alla transizione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello "Industria 4.0". Nell'ambito dei progetti di innovazione sono, inoltre, agevolabili spese per la formazione del personale nell'ambito di competenze utili alla transizione dei processi produttivi (nel limite del 10% degli investimenti effettuati nei beni strumentali e per un importo massimo di 300 mila euro). Il credito d'imposta prevede un'aliquota massima del 45% ed è modulato in 9 aliquote in funzione dell'ammontare degli investimenti e della riduzione dei consumi energetici conseguita. Possono beneficiare del contributo tutte le imprese residenti e le stabili organizzazioni con sede in Italia, a prescindere dalla forma giuridica, dal settore economico, dalla dimensione e dal regime fiscale adottato per la determinazione del reddito d'impresa.

La dotazione finanziaria complessiva è pari a 6,3 miliari di euro , cui si aggiungono i 6,4 miliardi, già previsti dalla Legge di Bilancio 2024, per il Piano Transizione 4.0.
Ulteriori info: Ministero delle Imprese e del Made in Italy